



Cooperfidi

PIÙ GARANZIE AL TUO PROGETTO

REGOLAMENTO SULLE POLITICHE DI REMUNERAZIONE A FAVORE DEGLI ESPONENTI AZIENDALI, DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI

della Società
"COOPERATIVA PROVINCIALE GARANZIA FIDI SOCIETÀ
COOPERATIVA"
in sigla "COOPERFIDI S.C."

Approvato dall'Assemblea dei soci di data 09.05.2024

L'Assemblea dei soci della "COOPERATIVA PROVINCIALE GARANZIA FIDI Società Cooperativa" con sede in Trento, di seguito "Cooperfidi", approva le seguenti politiche di remunerazione:

Cooperfidi:

- non persegue attività speculative e non prevede forme di remunerazione basate su strumenti finanziari o sull'assegnazione di azioni di Cooperfidi stessa a favore delle cariche sociali, dei dirigenti e dei dipendenti;
- adotta criteri di riferimento oggettivi ed essenzialmente basati su standard (tabelle/contratti) individuati dal credito cooperativo nazionale e trentino per la fissazione delle remunerazioni, rispondenti al complesso delle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali ad essa applicabili;
- determina ex-ante limiti contenuti all'incidenza della parte variabile sulla remunerazione fissa del personale dipendente.

Organi sociali

- Gli Amministratori sono destinatari di un compenso fisso e di un gettone di presenza stabilito dall'Assemblea, per la partecipazione a riunioni del Consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo o per incarichi analoghi oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento delle loro funzioni.
- I sindaci sono destinatari di un compenso fisso e di un gettone di presenza stabilito dall'assemblea per la partecipazione a riunioni del Consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo o per incarichi analoghi, oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento delle loro funzioni. Tali importi sono determinati anche sulla scorta dei riferimenti quantitativi delle tariffe professionali dei dottori commercialisti ed esperti contabili.
- Amministratori e sindaci non sono destinatari di alcuna remunerazione variabile o collegata a risultati aziendali.
- Il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, stabilisce – in ottemperanza all'art. 37 dello statuto - la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche contemplate dallo statuto medesimo.
- Al fine di supportare le valutazioni degli organi aziendali, viene riportata, in calce al presente regolamento, una tabella consultiva dei compensi minimi e massimi per amministratori e sindaci, ivi compresi gli amministratori investiti di particolari cariche. Nel determinare il concreto ammontare della retribuzione spettante agli esponenti, entro i limiti d'importo previsti nella tabella, l'assemblea e il Consiglio di amministrazione – ciascuno per le proprie attribuzioni - valutano:
 - a) il grado di complessità operativa di Cooperfidi (in termini di caratteristiche dimensionali, delle attività gestionali ed esposizione ai rischi);
 - b) l'effettivo coinvolgimento, anche temporale, degli esponenti nella gestione e nel controllo dell'azienda;
 - c) nel caso del presidente del Consiglio di amministrazione (e, proporzionalmente, per gli ambiti di collaborazione e sostituzione in capo al vicepresidente) gli incarichi di rappresentanza, l'impegno nella relazione con la base sociale, i compiti di coordinamento dei lavori del Consiglio di amministrazione e dell'assemblea, l'esigenza di raccordo con la direzione.
- Cooperfidi potrà stipulare a proprie spese una polizza assicurativa "infortuni" e una polizza per

la copertura della responsabilità civile degli Amministratori e dei Sindaci per danni cagionati a terzi – fatta eccezione per i danni derivanti dai rischi tipici dell'attività del Confidi conseguenti ad attività dolosa - nonché, in quanto consentito dalle loro eventuali responsabilità, per violazione di norme tributarie, per un massimale di € 10.000.000,00 (diecimilioni/00). La spesa complessiva massima non potrà essere superiore a € 20.000,00 (ventimila/00).

Sono vietate assicurazioni sulla retribuzione o su altri aspetti che possano alterare o inficiare gli effetti di allineamento al rischio insiti nei meccanismi retributivi.

- Le informazioni sui compensi complessivamente corrisposti agli Amministratori e ai Sindaci sono riportate nella nota integrativa al bilancio di esercizio.

Personale dipendente

Come già anticipato in premessa, la retribuzione del personale dipendente da Cooperfidi si basa sui livelli retributivi previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti e dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i quadri direttivi e il personale delle aree professionali delle BCC, Casse Rurali ed artigiane, nonché da quanto previsto dai contratti integrativi per le rispettive categorie, applicati da Cooperfidi.

In tale contesto, la parte prevalente del trattamento economico applicato al Direttore generale, agli altri dirigenti e al restante personale è di carattere fisso e invariabile cioè, non correlato a risultati aziendali o individuali, né ad iniziative premianti o incentivanti. Tale parte fissa del trattamento economico si compone di:

- stipendio;
- eventuali trattamenti indennitari e/o erogazioni connesse all'anzianità di servizio e/o a modalità di esecuzione della prestazione lavorativa, previsti dalla contrattazione collettiva di lavoro;
- altre voci costanti nel tempo, previste dalla contrattazione collettiva di lavoro ovvero frutto di pattuizioni individuali (quali, ad es., eventuali emolumenti ad personam);
- quanto previsto dalla contrattazione collettiva di lavoro in favore del personale dipendente per sistemi integrativi di natura assistenziale e previdenziale.

La quota variabile, che non può risultare, per ciascuno dei dipendenti, superiore al 15% della retribuzione lorda annuale, è invece correlata ai risultati aziendali come di seguito specificato:

- premio annuale per i dirigenti, previsto dal CCNL ed erogato applicando il criterio di parametrizzazione del premio di risultato effettivamente corrisposto al restante personale. Tale premio è calcolato sulla base dei risultati conseguiti in un orizzonte temporale di medio

termine, secondo indicatori di incremento di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione.

- Premio di risultato per i quadri direttivi e le aree professionali, previsto dall'art. 48 del CCNL eventualmente integrato da erogazioni variabili di natura discrezionale e non continuativa, al fine di premiare risultati professionali meritevoli o eventi particolari. Nella determinazione di tali somme, che possono essere corrisposte anche sotto forma di Welfare aziendale e/o di fringe benefit, l'organo consiliare - valutata nel complesso la performance aziendale - garantisce il rispetto delle soglie di incidenza fissate dall'assemblea.

Incarichi professionali e di collaborazione

Tra gli incarichi professionali e di collaborazione esterna rientrano le attività proprie dei consulenti direzionali, dei consulenti legali e più in generale di chi svolga attività tipicamente bancarie.

Qualora sia necessario avvalersi di professionisti dotati di particolari abilitazioni o iscritti agli ordini professionali, i compensi ad essi attribuiti da parte di Cooperfidi risultano conformi alle correnti tariffe professionali.

Eventuali incarichi conferiti a professionisti, consulenti o società di consulenza non aderenti agli ordini professionali verranno retribuiti con compensi conformi/coerenti con i correnti prezzi di mercato, tenendo in particolare considerazione la complessità dell'attività prestata ed i benefici che questa può portare a Cooperfidi.

TABELLA INDICATIVA DEI COMPENSI MINIMI E MASSIMI AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE

	Compensi di delibera Assembleare				Compensi di delibera consiliare ⁽³⁾		
	Indennità di carica ⁽¹⁾	Gettone di Presenza ⁽²⁾	Presidente Collegio Sindacale	Sindaci Effettivi	Presidente CdA	Vice Presidente CdA	Altre Indennità per specifici compiti ⁽⁴⁾
Da	€ 2.000	€ 200	€ 8.000	€ 5.000	€ 20.000	€ 5.000	€ 2.000
A	€ 7.000	€ 500	€ 20.000	€ 13.000	€ 60.000	€ 15.000	€ 10.000

(1) l' indennità di carica viene riconosciuta annualmente e spetta ai membri del Consiglio di Amministrazione

(2) i gettoni di presenza spettano ai consiglieri, nonché ai sindaci per le loro partecipazioni alle sedute del CdA

(3) oltre ai gettoni di presenza deliberati dall'Assemblea

(4) oltre all'indennità di carica o al compenso di Presidente CdA o Vice Presidente CdA